

Comabbio racconta l'Armenia: al via il primo appuntamento

Pubblicato: Domenica 28 Febbraio 2021



Da un viaggio e un'amicizia nasce un progetto dal respiro internazionale per conoscere un paese lontano. **Il 5 marzo comincerà "Comabbio racconta l'Armenia"**: la rassegna organizzata dal Comune di Comabbio per divulgare la storia, la cultura e il territorio dell'Armenia con l'aiuto di esperti, accademici e studiosi. Tanti gli eventi tra concerti, conferenze, spettacoli teatrali e laboratori – sia online che in presenza – in programma da marzo fino alla fine di maggio.

«**Tutto** – racconta **Giusy Tunici**, promotrice dell'iniziativa – **è cominciato da un mio primo viaggio in Armenia**. È lì che è nato il mio affetto per questo paese e il suo popolo. Tornata a casa, nel settembre del 2020, ho iniziato a pensare a un evento dedicato all'Armenia, qualcosa di semplice, di tranquillo. A ottobre ho contattato la mia amica Shushan Martirosyan in Armenia, ma il progetto, intanto, aveva già destato l'interesse anche della biblioteca e dell'amministrazione comunale. Col tempo sono state molte le realtà di Comabbio e non che hanno aderito con entusiasmo a questa iniziativa, dando vita a un progetto dal respiro realmente internazionale».

Un progetto che ha però attraversato momenti anche molto difficili. «Quando Giusy mi ha contattata – ricorda **Shushan Martirosyan** – il mondo pareva trovarsi a un passo dalla fine». **Tra il settembre e il novembre 2020, l'Armenia ha dovuto infatti affrontare la Guerra nell'Artsakh**: un periodo di accesi scontri armati col vicino Azerbaigian per il controllo della regione del Nagorno Karabakh. Le ostilità sono terminate il 9 novembre con una tregua.

«"Comabbio racconta l'Armenia" – commenta il sindaco di Comabbio **Marina Paola Rovelli** – è un

progetto ambizioso costruito giorno per giorno con uno scopo: conoscere. Conoscere ci permette di rispettare, e la voglia di confrontarsi con culture diverse ci rende non solo migliori, ma anche più liberi e indipendenti».

Gli eventi in calendario

La rassegna inizierà il **5 marzo** con una serata online dedicata all'Armenia, alla sua storia, la sua lingua, la sua cultura e il suo territorio natura. Il secondo appuntamento sarà il **12 marzo** con Marco Ruffilli per scoprire i *khachkar*: stele di pietra sulle quali è scolpita una croce insieme ad altri elementi simbolici. Si continuerà poi il **19 marzo** con una conferenza dedicata alla ballata caucasica a cura della scrittrice Antonia Arslan. Il **26 marzo** si stuzzicherà il palato con un incontro dedicato alla cucina rituale armena. Il **27 marzo** si affronterà il tema del negazionismo turco riguardo il genocidio armeno insieme alla docente di filosofia Siobhan Nash-Marshall. Tutti gli eventi di marzo si terranno online e cominceranno alle **20.30**.

La rassegna riprenderà il **9 aprile**, con una conferenza a cura dell'architetto Paolo Arà Zarian sul restauro conservativo degli antichi dipinti murali del monastero di Dadivank. Il **16 aprile**, Aldo Ferrari, docente del dipartimento di studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea dell'Università Ca' Foscari di Venezia, affronterà la storia millenaria dell'armenia: dagli antichi regni, alla conversione al Cristianesimo, alla diaspora e ai rapporti con l'Impero Ottomano e la Russia. L'Armenia ha una lunga storia, ma è segnata anche da un presente tormentato: il giornalista Simone Zoppellaro il **23 aprile** racconterà i nuovi drammi e le sfide che rischiano di mettere a repentaglio l'esistenza stessa di questo paese. Il **24 aprile** l'appuntamento è con gli allievi del Conservatorio Puccini di Gallarate, che si esibiranno nei brani della musica colta armena. Il mese di aprile si concluderà **venerdì 30** con una conferenza sui luoghi dell'Armenia a cura di Nadia Pasqual e Shushan Martirosyan. Tutti gli eventi di aprile si terranno online e cominceranno alle **20.30**.

Il **9 maggio** alle **20.30** Baykar Sivazliyan, dirigente politico della diaspora armena, e Pietro Kuciukian, console onorario della Repubblica di Armenia in Italia, discuteranno in un incontro online sulla posizione particolare che l'Armenia occupa nella sua regione: un popolo che da sempre ha svolto una funzione di "cerniera" tra Occidente e Oriente. Il **15 maggio** si svolgerà un laboratorio sull'alfabeto armeno (sede e orari da definire). **Lo stesso giorno** alle **17.30** si terrà la Messa celebrata da mons. Levon arciv. Zekyan, subito seguita da una sua conferenza. Domenica **16 maggio** si terranno due concerti, uno all'alba e uno al tramonto (sedi da definire). Sempre domenica verrà organizzata anche una conferenza in casa Fontana. Il **22 maggio** alle **10.30** in casa Fontana si terrà un laboratorio di *khachkar*, mentre alle **21** la compagnia Campari Padoan interpreterà il la malinconia dell'esule armeno con lo spettacolo teatrale "Canta, gru, canta" (luogo da confermare). Il **23 maggio** la rassegna si concluderà con un'ultima conferenza in casa Fontana e tavola rotonda di conclusione lavori (orari e sedi ancora da definire).

Il progetto include anche **due eventi riservati agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado**. Il primo si terrà online il **30 marzo** alle 9.30, il secondo – sempre online – si terrà il **22 aprile** alle 9.30.

Il calendario con tutte le informazioni su eventi e relatori si può consultare sul sito [comabbioraccontalarmenia.blog](https://www.comabbioraccontalarmenia.blog).

"Comabbio racconta l'armenia" è una rassegna organizzata dal **Comune di Comabbio** con il contributo della **biblioteca comunale**, la **Parrocchia di Comabbio**, l'associazione "**Il borgo di Lucio Fontana**", **Gli amici della santa collina**, **compagnia Campari Padoan**; con il patrocinio di **Unione armeni d'Italia** e del **Centro studi e documentazione della cultura armena** e la collaborazione dell'**Ufficio scolastico di Varese**, **Congregazione armena mechtarista** e associazione **Padus-Araxes**.

Alessandro Guglielmi

aleguglielmi97@gmail.com